



Ministero della Salute

Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione

Ufficio 2

Direzione Generale della Sanità animale del Farmaco veterinario

Uffici 1 e 7

Via Giorgio Ribotta 5- 00144 Roma

Trasmissione elettronica
N.
prot. DGISAN in Docsa/PEC

ASSESSORATI ALLA SANITA'
REGIONI E PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
SERVIZI VETERINARI
LORO SEDI

ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
SEDE

E p.c.

ASSOUOVA
assouov@tin.it

ASSOAVI
info@assoavi.it

UNAITALIA
Pec: unaitalia@legalmail.it

UNIONE ITALIANA FOOD
unionfood@unionfood.it

ASSICA
Pec: assica@promopec.it

ASSOCARNI
segreteria@assocarni.it

UNICEB
uniceb@tin.it

ASSALCO
assalco@assalco.it

ASSALZOO
assalzo@assalzo.it
assalzo@pcert.it

ASSOGRASSI
assograssi@tin.it

AIPA
info@aipaonline.it

OGGETTO: Influenza Aviaria. Restrizioni temporanee alle esportazioni di carne di pollame e prodotti avicoli verso la Federazione russa.

Si informa che con nota n° FS.ARe-7/4012-1 del 24 novembre 2021, pervenutaci per il tramite della nostra Ambasciata a Mosca, le competenti Autorità russe a causa del peggioramento della situazione epidemiologica relativa ai numerosi focolai di Influenza Aviaria ad alta patogenicità verificatisi nel territorio italiano hanno introdotto, a partire dal 24 novembre u.s., delle limitazioni temporanee all'esportazione verso la Federazione russa di prodotti avicoli provenienti dalle Regioni Veneto, Lazio, Lombardia.

A tal proposito, il provvedimento restrittivo della Parte russa si applica ai seguenti prodotti:

- Uccelli vivi e uova da incubazione;
- Carni di pollame;
- Prodotti finiti a base di carne di pollame;
- tutti i tipi di produzione avicola contenuti prodotti della lavorazione avicola, ad eccezione delle merci sottoposte a trattamento che garantisca la distruzione del virus dell'Influenza Aviaria, conformemente alle disposizioni del Codice degli Animali Terrestri dell'OIE;
- mangimi ed additivi per mangimi destinati ad uccelli (ad eccezione di mangimi e additivi per mangimi di origine vegetale, di sintesi chimica e microbiologica);
- apparecchiature precedentemente impiegate per la conservazione, la macellazione o sezionamento del pollame.

Inoltre, tali restrizioni sono applicate anche al transito di uccelli vivi dalle anzidette Regioni.

Pertanto, nei pertinenti certificati veterinari per l'esportazione di detti prodotti dall'Italia al punto relativo allo status favorevole in materia di influenza aviaria deve essere apposta la nuova seguente frase:

“eccetto dalle Regioni italiane Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Veneto e Lombardia”

Tale dicitura, nel certificato cartaceo, potrà essere inserita sia a mano che stampata e dovrà essere autenticata dalla firma e timbro del veterinario ufficiale che certifica.

Nell'invitare codesti Assessorati a voler cortesemente informare di quanto sopra i Servizi Veterinari delle ASL territorialmente competenti, nonché gli Enti e gli operatori commerciali interessati, si ringrazia per la collaborazione.

IL DIRETTORE GENERALE DGSAF
F.to* Dott. Pierdavide Lecchini

IL DIRETTORE GENERALE DGISAN
F.to* Dott. Massimo Casciello

* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.lgs.39/199

Referenti:

Dr.ssa Alessia Garofano a.garofano@sanita.it

Dr.ssa Benedetta Cappelletti b.cappelletti@sanita.it

Dott. Andrea Accardo a.accardo@sanita.it